



ISTITUTO BON BOZZOLLA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Relazione sul patrimonio immobiliare

L'origine dell'Ente risale ancora all'inizio del secolo scorso a seguito di un lascito testamentario di beni immobili di una famiglia della frazione di Soligo, Bon e Bozzolla, a favore dei poveri della parrocchia di Soligo.

Successivamente con la riforma del 1978 che sopprime il sistema mutualistico ed istituì il Servizio sanitario nazionale, il patrimonio immobiliare passò all'Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 "Sinistra Piave", in seguito Azienda Ulss n. 7.

In tempi relativamente recenti l'Ente è stato ricostituito per volontà del Comune di Farra di Soligo al fine di destinare i beni immobili e mobili, liberati dal vincolo di destinazione sanitaria, a fini socio – assistenziali e sanitari. L'Ente è stato riconosciuto come I.P.A.B. con D.P.G.R. Veneta n. 2311 del 05/11/1992 e successivamente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 2595 del 17/12/1996, è stato approvato lo statuto della nuova IPAB.

Il Centro Servizi per Anziani "Istituto Bon Bozzolla" è sito in comune di Farra di Soligo, provincia di Treviso.

Si trova a ridosso della Collina di San Gallo in posizione tranquilla e ben soleggiata, di facile accesso ai servizi di trasporto pubblico e lontana da fonti di inquinamento e dalle strade di grande traffico.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da un unico fabbricato strumentale parzialmente utilizzato in comodato dall'Azienda Ulss n. 7 e come meglio dettagliato nell'allegato piano di valorizzazione.

- Fabbricato strumentale "ala ovest e nord": situato nel Comune di Farra di Soligo (TV) in Via dei Bert, 44. E' costituito da una parte (Ala Ovest e ala nord) del compendio immobiliare denominato "ex Ospedale del Soligo". Esso è contiguo con il fabbricato di proprietà dell'az. Ulss n. 7 di Pieve di Soligo.

E' stato costruito alla fine degli anni '60 e non ha mai subito, da allora, interventi edilizi tali che ne abbiano alterato la destinazione. Necessita pertanto di una profonda ristrutturazione edilizia in quanto fatiscente.

Nel 2008 l'edificio è stato dotato di impianto fotovoltaico con capacità produttiva di circa 58,42 KWp.

Ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento per 94 posti letto per anziani non autosufficienti di minima/ridotta intensità sanitaria (I livello assistenziale) e 24 di media intensità sanitaria (II livello assistenziale), giusto decreto del Dirigente per i Servizi Sociali n. 49 del 09/02/2010 di Autorizzazione all'esercizio per il centro di servizi per anziani non autosufficienti e D.G.R.V. n. 2760 del 16/11/2010 di autorizzazione e accreditamento della struttura socio-sanitaria.

Il valore patrimoniale deriva da quello catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali.

Attualmente il Patrimonio dell'IPAB non ha beni di interesse storico e artistico e investimenti di natura finanziaria.